

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 295 del 19 luglio 2017.

“Conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al dott. Valastro Gaetano”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'art. 9, comma 8;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 19, comma 6, come modificato ed integrato dall'articolo 40 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, art. 19, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, rubricato: "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione regionale" ed, in particolare, il comma 13;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;

VISTA la deliberazione n. 290 del 7 luglio 2017, con la quale la Giunta regionale ha, in particolare, revocato, a far data dall'1 agosto 2017, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al dott.

Pirillo Maurizio;

VISTA la nota prot. n. 6175/Gab del 19 luglio 2017 (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità argomenta in ordine al soggetto cui affidare il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti rappresentando che: la scelta del Dirigente generale da proporre al suddetto Dipartimento regionale scaturisce da una serie di considerazioni di carattere oggettivo che devono tenere conto del percorso avviato e portato avanti nell'attuale legislatura nel settore di riferimento, nonché delle esigenze e delle priorità del predetto ramo di amministrazione;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

 occorre imprimere una svolta definitiva al sistema che possa garantire il passaggio ad un regime in entrambi i settori dell'acqua e dei rifiuti, al fine di assicurare la tutela quali-quantitativa delle acque e del sistema idrico, la qualità dei servizi in materia di rifiuti e di servizio idrico integrato, la bonifica dei siti inquinati, nonché la prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti; la missione istituzionale di tutela delle istanze affidate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti deve essere perseguita in maniera integrata e in un'ottica il più possibile unitaria con la tutela dell'ambiente e della salute della collettività; l'assetto definitivo della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato deve, quindi, essere perseguito in modo da rendere l'azione amministrativa dipartimentale coerente con un percorso che, al passo con la rafforzata sensibilità dell'ordinamento (comunitario e statale) per l'ambiente e per la salute dei cittadini, sia in grado di assicurare la gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo n. 152/2006 e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti e di tutela delle acque; in linea con gli obiettivi del Governo regionale, l'intera attività dipartimentale non deve essere scevra dalla "connotazione ambientalista" che riporti in primo piano la valenza territoriale della Regione; il Dirigente generale dovrà, pertanto, essere dotato di una qualificazione professionale e di un'esperienza in grado di assicurare una spiccata "sensibilità professionale" per l'ambiente, affinché le attività istituzionali del Dipartimento si muovano in un'ottica sinergica non solo con





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

il rispetto ma, ancora di più, con la valorizzazione dei beni ambientali e della salute della collettività; i predetti obiettivi richiedono anche un'adeguata esperienza, nonché una specifica preparazione in materia di normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, allo scopo di limitare le conseguenze delle procedure comunitarie di infrazione in itinere; altra priorità è rilevabile in materia di bonifiche, settore che conosce criticità che richiedono una specifica competenza tecnico-operativa, indispensabile per imprimere un'accelerazione al processo di messa in sicurezza e bonifica del territorio regionale;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, con la citata nota prot. n. 6175/2017, nell'evidenziare che occorre indirizzare la scelta su persona che, per preparazione ed esperienza operativa e per capacità gestionali, sia in grado di garantire una gestione dinamica del Dipartimento e del suo personale che dovrà essere pienamente utilizzato e diretto sulla base delle competenze possedute e per le finalità sopra individuate, reputa necessario l'affidamento dell'incarico ad un soggetto di comprovata qualificazione professionale e curriculare che:

- abbia conseguito una preparazione ed una cultura tecnico-scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e, in generale, dal curriculum culturale e professionale, che dovrà essere di assoluta rilevanza in campo scientifico; la stessa dovrà essere dimostrata da un diploma di laurea nel campo scientifico, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, da specializzazioni post-universitarie, docenze ecc.;

- sia dotato di una profonda conoscenza, per qualificazione professionale e pluriennali esperienze lavorative, delle peculiari esigenze dei settori



Pirillo e tutti i predecessori possedevano questi requisiti????



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

interessati (rifiuti, bonifiche, sistema idrico, depurativo-fognario) in chiave integrata con l'esigenza di tutela dell'ambiente, di riduzione dei contaminanti ambientali di bonifica e disinquinamento dei suoli;

- sia in grado di perseguire, per la solida competenza maturata nella pubblica amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse e di dare, per le doti manageriali possedute, impulso e dinamismo all'attività dipartimentale, curando il pieno utilizzo delle risorse umane assegnate; condizione prioritaria che l'incaricato soggetto abbia già svolto incarichi dirigenziali di strutture complesse, che gli abbiano consentito di sperimentare e consolidare autonomia gestionale, capacità di direzione e coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, nonché autonomia tecnico-professionale;

"strutture complesse", ovvero "sanità"

- sia in possesso di un bagaglio di conoscenze e attitudini professionali che garantiscano la capacità di gestire al meglio risorse finanziarie, regionali, statali e comunitarie, destinate al settore;

- sia in grado di relazionarsi al meglio, per l'esperienza maturata e per i ruoli di vertice ricoperti, con gli altri competenti vertici istituzionali e di avviare e coordinare tavoli tecnici di livello regionale e nazionale finalizzati alla gestione delle complesse problematiche che connotano il Dipartimento, creando le opportune sinergie tra gli Enti presenti nel territorio (altri Dipartimenti regionali, Enti locali, ecc.), per il raggiungimento degli obiettivi comuni;

CONSIDERATO che il succitato Assessore, con la richiamata nota prot. n. 6175/2017, rappresenta, in particolare, che, per l'incarico *de quo* è stata condotta un'attenta e puntuale verifica in ordine alla sussistenza di risorse





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

interne all'Amministrazione in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'incarico di cui trattasi, utilizzando la banca dati informatica (prevista dall'art.6, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, tra l'altro, "per le finalità di conferimento degli incarichi") contenente i dati curriculari e professionali di ciascun dirigente regionale; che dall'analisi effettuata dei profili dei dirigenti regionali selezionati, si evince che non vi è un soggetto che colma appieno il profilo richiesto, che possieda cioè congiuntamente i requisiti professionali e culturali per il conferimento dell'incarico di cui trattasi; che si è conclusa con esito negativo la previa verifica sulla sussistenza di risorse interne e che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, vigente in ambito regionale ex art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000, legittima il ricorso a professionalità esterna purché dotata di particolare e comprovata qualificazione professionale, da rilevare a seguito di puntuale ed effettivo riscontro delle esperienze maturate; CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, con la nota prot. n. 6175/2017, ritiene che, in coerenza con quanto rappresentato, la scelta del dott. Valastro Gaetano, professionalità esterna all'Amministrazione regionale, il quale presenta un *curriculum* che risponde alla particolare qualificazione ricercata, presentando qualità non rinvenibili nei dati curriculari dei dirigenti in servizio esaminati, è certamente idonea a realizzare la missione del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti in questo momento storico, giuridico ed economico, ben potendo assolvere, in relazione ai requisiti posseduti, le illustrate priorità; che la competenza, la professionalità, le doti manageriali e l'esperienza acquisita, che emergono dall'analisi del *curriculum vitae* del dott. Valastro Gaetano,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

qualificano lo stesso quale persona più adeguatamente strutturata in correlazione agli obiettivi che l'indirizzo politico si prefigge di raggiungere nello specifico ramo di Amministrazione;

CONSIDERATO che il succitato Assessore, sempre con la richiamata nota prot. n. 6175/2017, rappresenta infine che la complessiva valutazione della formazione universitaria e *post-universitaria*, dei requisiti posseduti, delle capacità e delle attitudini dimostrate e delle funzioni svolte dal dott. Valastro Gaetano, è idonea a dimostrare le sue doti professionali e integra appieno la "particolare e comprovata qualificazione professionale" richiesta;

RITENUTO di conferire l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al dott. Valastro Gaetano, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, per la durata di anni quattro, a decorrere dall'1 agosto 2017, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione regionale di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale n. 3/2016, e di attribuire al medesimo la retribuzione di posizione parte variabile, confermativa della riduzione del 20%, attribuita al precedente titolare dell'incarico di cui trattasi, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 64, comma 4, del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale;

SU proposta dell'Assessore regione per l'energia e per i servizi di pubblica utilità,

DELIBERA



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

per quanto esposto in preambolo, di conferire l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità al dott. Valastro Gaetano, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, per la durata di anni quattro, a decorrere dall'1 agosto 2017, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di collocamento in quiescenza del personale regionale e dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione regionale di cui all'art. 13, comma 13, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, e di attribuire al medesimo la retribuzione di posizione parte variabile, confermativa della riduzione del 20%, attribuita al precedente titolare dell'incarico di cui trattasi, nel rispetto del limite minimo fissato dall'art. 64, comma 4, del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale regionale con qualifica dirigenziale.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)

A. Buonisi



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

R. Crocetta

PGS

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 295 DEL 19/7/17 ALLEGATO A PAG. 1 di 24

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

19/07/2017
e
Chito in G. m. e
A3

Prot. 6175/GAS

19 LUG. 2017

OGGETTO: Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Incarico di Dirigente Generale
– Proposta di conferimento incarico al Dott. Gaetano Valastro.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
19 LUG. 2017
PROT. N. 3145

ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

E, P.C.

ALL'ON.LE PRESIDENTE

La scelta del soggetto da proporre alla struttura di massima dimensione in oggetto deve necessariamente prendere le mosse da una serie di considerazioni di carattere oggettivo che tengano conto del percorso avviato e portato avanti in questa legislatura nel settore di riferimento, nonché delle attuali esigenze e delle priorità del ramo di amministrazione.

dopo
4
anni
e 10
mesi

come avvenuto per Pirillo e per tutti i
DG nominati nei vari dipartimenti???

E' il momento di imprimere una svolta definitiva al sistema che possa garantire il passaggio ad un regime ordinario in entrambi i settori dell'acqua e dei rifiuti, in grado di assicurare la tutela quali-quantitativa delle acque e del sistema idrico, la qualità dei servizi in materia di rifiuti e di servizio idrico integrato; la bonifica dei siti inquinati, nonché la prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti.

Si vuole ora che, in una prospettiva di progressiva normalizzazione dei settori, la missione istituzionale di tutela delle istanze affidate al Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti sia perseguita in maniera integrata e in un'ottica il più possibile unitaria con la tutela dell'ambiente e della salute della collettività. e fino ad adesso???

L'assetto definitivo della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato deve quindi essere perseguito in modo da rendere l'azione amministrativa dipartimentale coerente con un percorso che, al passo con la rafforzata sensibilità dell'ordinamento (comunitario e statale) per l'ambiente e per la salute dei cittadini, sia in grado di assicurare la gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza,



IL SEGRETARIO

non in

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE**

la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo n. 152/2006 e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti e di tutela delle acque.

Si ritiene quindi di fondamentale importanza che, in linea con gli obiettivi di questo Governo, l'intera attività dipartimentale non sia mai scevra da questa "connotazione ambientalista" che riporti in primo piano la valenza territoriale della nostra Isola. Questo dovrà essere il cuore della mission da affidare all'incaricando Dirigente generale, che dovrà essere dotato di una qualificazione professionale e di un'esperienza in grado di assicurare una spiccata "sensibilità professionale" per l'ambiente, affinché le attività istituzionali del Dipartimento si muovano in un'ottica sinergica non solo con il rispetto ma, ancora di più, con la valorizzazione dei beni ambientali e della salute della collettività. Per quanto detto dovranno essere ricercate ampie competenze (anche) nel campo della tutela dell'ambiente in senso lato.

I predetti obiettivi richiedono anche un'adeguata esperienza, nonché una specifica preparazione in materia di normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, allo scopo di limitare le conseguenze delle procedure comunitarie di infrazione *in itinere*.

Altra priorità è rilevabile in materia di bonifiche, settore che conosce criticità che richiedono una specifica competenza tecnico-operativa, indispensabile per imprimere un'accelerazione al processo di messa in sicurezza e bonifica del territorio regionale.

In sintesi, la fase operativa attuale richiede un ulteriore sforzo costruttivo, da parte della struttura regionale, tale da accompagnare il passaggio ad una migliore caratterizzazione organizzativa e gestionale del settore dei rifiuti ed ad una sistematica azione in materia di bonifiche e tutela delle acque.

Per tale sforzo non vi è dubbio che occorre indirizzare la scelta su persona che, per preparazione ed esperienza operativa e per capacità gestionali sia in grado di garantire una gestione dinamica del Dipartimento e del suo personale che dovrà essere pienamente utilizzato e diretto sulla base delle competenze possedute e per le finalità sopra individuate.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

Illustrate le peculiarità della struttura dipartimentale di massima dimensione cui si riferisce l'incarico e la tipologia degli obiettivi che il Dirigente Generale sarà tenuto contrattualmente a perseguire, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, si reputa necessario l'affidamento dell'incarico ad un soggetto di comprovata qualificazione professionale e curriculare che:

- abbia conseguito una preparazione ed una cultura tecnico-scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e, in generale, dal *curriculum* culturale e professionale, che dovrà essere di assoluta rilevanza in campo scientifico; la stessa dovrà essere dimostrata da un diploma di laurea nel campo scientifico, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, da specializzazioni post-universitarie, docenze ecc.; **come Pirillo ed i suoi predecessori???**

- sia dotato di una profonda conoscenza, per qualificazione professionale e pluriennali esperienze lavorative, delle peculiari esigenze dei settori interessati (rifiuti, bonifiche, sistema idrico, depurativo-fognario) in chiave integrata con l'esigenza di tutela dell'ambiente, di riduzione dei contaminanti ambientali di bonifica e disinquinamento dei suoli;

- sia in grado di perseguire, per la solida competenza maturata nella pubblica amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse e di dare, per le doti manageriali possedute, impulso e dinamismo all'attività dipartimentale, curando il pieno utilizzo delle risorse umane assegnate; **sprovvisto proprio del corso di managerialità obbligatorio per legge per la direzione di UOC**

- si ritiene altresì condizione prioritaria che l'incaricando soggetto abbia già svolto incarichi dirigenziali di strutture complesse, che gli abbiano consentito di sperimentare e consolidare autonomia gestionale, capacità di direzione e coordinamento delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, nonché autonomia tecnico-professionale; si ritiene al riguardo che solo la predetta esperienza, derivante dall'avere già diretto strutture, possa assicurare una efficace e pronta capacità operativa;

- sia in possesso di un bagaglio di conoscenze e attitudini professionali che garantiscano la capacità di gestire al meglio risorse finanziarie, regionali, statali e comunitarie, destinate al settore;



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

- sia in grado di relazionarsi al meglio, per l'esperienza maturata e per i ruoli di vertice ricoperti, con gli altri competenti vertici istituzionali e di avviare e coordinare tavoli tecnici di livello regionale e nazionale finalizzati alla gestione delle complesse problematiche che connotano il Dipartimento, creando le opportune sinergie tra gli Enti presenti nel territorio (altri Dipartimenti regionali, Enti locali, ecc.), per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

la fototessera

Messo a fuoco il richiesto profilo per l'incarico *de quo*, che ben si conforma al più generale indirizzo politico-amministrativo che si vuole continuare ad imprimere al settore, è stata condotta un'attenta e puntuale verifica in ordine alla sussistenza di risorse interne all'Amministrazione in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'incarico.

per ogni nomina di DG nei dipartimenti è stata seguita questa procedura???

Si è utilizzata la banca dati informatica, contenente i dati curriculari e professionali di ciascun dirigente regionale (prevista dall'art.6, L.r. 15 maggio 2000, n.10 e succ. mod. proprio, tra l'altro, "per le finalità di conferimento degli incarichi"), dalla quale è agevole ricavare la fisionomia specialistico-professionale dei dirigenti in servizio presso l'Amministrazione regionale ed, in particolare, oltre ai dati essenziali del ruolo, tutte le informazioni relative *"alla carriera ed alle eventuali responsabilità disciplinari; alle esperienze professionali; ai livelli di funzioni svolte, nel senso delle postazioni dirigenziali cui è stato preposto; alle specializzazioni ed abilitazioni professionali; ai corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento ai quali il dirigente ha partecipato; alle lingue straniere conosciute; alle pubblicazioni ed ogni altro elemento conoscitivo utili agli stessi precitati fini."* (v. art.4, comma 1, D.P.Reg. 20 marzo 2001, n.11).

A tale riguardo, con nota prot. n.5978/gab dell'11 luglio 2017 è stato richiesto al Dipartimento regionale Funzione Pubblica e del Personale di volere trasmettere il supporto informatico contenente le informazioni aggiornate della predetta banca dati; supporto che è pervenuto in allegato alla nota prot. n.80671 del 13 luglio 2017.

L'analisi e la valutazione delle schede personali è stata condotta, sulla scorta dei requisiti soggettivi individuati, innanzitutto selezionando, nel rispetto del vigente ordinamento, i *dirigenti di*



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

prima fascia.

La ricerca ha dato esito negativo, in quanto la *prima fascia* in atto non include dirigenti regionali in servizio.

Si è dunque proceduto a selezionare i dirigenti regionali appartenenti alla *seconda fascia*, il cui numero complessivo ad oggi è pari a n.14 unità. Gli incarichi svolti dai predetti dirigenti non risultano tuttavia attinenti ai settori propri del Dipartimento Acqua e Rifiuti.

Principalmente, detti incarichi sono stati espletati presso i Dipartimenti regionali dei Beni Culturali e del Turismo.

Accertato l'esito della ricerca, si è quindi proceduto ad una seconda ricognizione con riferimento ai *dirigenti di terza fascia*.

Per la selezione di questi ultimi si è tenuto conto del profilo come sopra individuato.

Per i dirigenti selezionati si è innanzitutto proceduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art.11, comma 5, l.r. n.20/2003.

Tenendo conto delle disposizioni di cui all'art.6, comma 2, L.r. 15 maggio 2000, n.10 (per il quale il ruolo unico dei dirigenti è "*articolato in modo da garantire la necessaria specificità tecnica e/o professionale anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi in relazione alle peculiarità delle strutture*") e all'art.9, comma 1, l.r. 10/2000 cit. sopra citato, le attitudini e le capacità professionali del singolo dirigente sono state valutate -in concreto- in correlazione alle peculiarità della struttura cui si riferisce l'incarico e alla tipologia degli obiettivi, prefissati dall'indirizzo politico-amministrativo, che il dirigente sarà tenuto a perseguire.

In particolare, nel rispetto dei canoni di buon andamento, imparzialità e trasparenza, si sono analizzate tutte le funzioni dirigenziali svolte dai predetti dirigenti successivamente alla legge regionale 15 maggio 2000, n.10.

Come prima chiave di selezione sono stati individuati i dirigenti che hanno già svolto *incarichi di struttura di massima dimensione*.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

Sono state estrapolate, e di seguito valutate, le schede di n.11 dirigenti che hanno ricoperto in passato nell'Amministrazione regionale incarichi di struttura di massima dimensione.

Considerato che tutti sono in possesso dei requisiti richiesti dall'art.11, comma 5, l.r. n.20/2003 cit., si è proceduto ad una valutazione globale dei dati curriculari al fine di verificare se, ed in che misura, è possibile riscontrare gli specifici requisiti del profilo complessivamente considerato.

Il predetto requisito (direzione di struttura di massima dimensione), infatti, solo in parte colma la qualificazione professionale richiesta, potendo implicitamente attestare l'esperienza manageriale per quanto concerne la gestione dell'apparato amministrativo regionale e delle risorse umane affidate, ma non automaticamente la qualificazione professionale richiesta per il Dipartimento in questione.

con questi requisiti - giusti - allora dovrebbero decadere dall'incarico tutti i DG nei vari dipartimenti, o no?

Infatti, alcuni dei profili esaminati non attestano quella cultura scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e *post*-universitaria, richiesta per l'incarico *de quo*, mostrando una formazione non attinente, o comunque poco attinente, ai settori dell'acqua e dei rifiuti.

Altre schede e *curricula*, di contro, attestano un percorso studi e formativo che è stato attentamente valutato perché rispondente ai compiti propri del Dipartimento, pur non essendo perfettamente in linea con quello richiesto per gli obiettivi che si intendono perseguire.

Tuttavia i predetti dirigenti, dall'analisi dell'esperienza professionale-dirigenziale posseduta, non colmano appieno il profilo richiesto. E ciò, per alcuni, perché non hanno maturato incarichi nel settore *de quo*; per altri, perché comunque non dimostrano di coniugare esperienza professionale-dirigenziale in entrambi i settori dell'acqua e dei rifiuti, ma solo per specifici e delimitati ambiti d'intervento.

per lo stesso sacrosanto principio, esclusa la Mattarella all'ULL, significa che tutti gli altri DG sono stati nominati con atti d'abuso e di arbitrio

Si è quindi proceduto nell'attività di ricognizione, ricercando i dirigenti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali nel Dipartimento Acqua e Rifiuti; sono stati selezionati due gruppi.

Un primo gruppo consta di dirigenti, attualmente in servizio presso detto Dipartimento. Sono state selezionate n.21 schede.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE**

Di queste, molte attestano incarichi solo in unità operative di base, e mai in strutture di livello intermedio nel settore di riferimento. Pertanto, vista la complessità del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, non appare sufficiente un'esperienza gestionale maturata in campi di responsabilità e direzione limitati, che potrebbe non essere indice di capacità adeguata agli obiettivi che saranno contrattualmente assegnati al Dirigente generale.

Gli altri dirigenti selezionati hanno ricoperto incarichi in strutture intermedie presso altri e ben differenti Dipartimenti regionali (turismo, beni culturali, attività produttive, sanità); solo di recente, o comunque per un periodo limitato, detti incarichi sono stati espletati nel Dipartimento Acqua e Rifiuti.

Un secondo gruppo di dirigenti esaminati ricomprende coloro che hanno in passato espletato incarichi presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti e che sono oggi in servizio in differenti Dipartimenti e/o settori.

Sono state estrapolate n. 14 schede.

Molti dirigenti hanno ricoperto solo incarichi di unità operative di base nel Dipartimento in questione; altri, anche se titolari di incarichi di strutture intermedie, hanno svolto l'incarico per breve tempo.

Per tutti si è comunque proceduto ad una valutazione globale del profilo, a seguito della quale è emerso che la loro formazione professionale e la loro esperienza lavorativa non attesta la complessiva specializzazione professionale che oggi si cerca per la guida del Dipartimento de quo.

In particolare, pur presentando molti soggetti esperienze di responsabilità dirigenziali di strutture intermedie, queste non appaiono sufficienti a maturare un'esperienza gestionale in campo di responsabilità di strutture di massima dimensione della complessità uguale a quella cui l'incarico si riferisce.

Ciò considerato quanto ad incarichi dirigenziali ricoperti e quanto a formazione, si deve concludere evidenziando, alla luce del profilo come sopra richiesto, che nessuno dei dirigenti



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

esaminati ha svolto incarichi di complessità tale da giustificare la preposizione a struttura di massima dimensione.

Dall'analisi sopra effettuata dei profili dei dirigenti regionali selezionati, si evince che non vi è un soggetto che colma appieno il profilo, che possiede cioè congiuntamente i requisiti professionali e culturali richiesti per il conferimento dell'incarico.

applicando la stessa analisi, significa che tutti gli altri DG, esclusa la Mattarella all'ULL, sono stati nominati senza i necessari requisiti, quindi con atti d'abuso e di arbitrio

Per tutte le fondamentali considerazioni svolte in merito all'esigenza di dover privilegiare, nell'attribuzione dell'incarico di direzione generale della struttura in questione, una figura che, per titoli di studio, pregresse esperienze ed attività, sia in possesso dei requisiti in precedenza illustrati, si è conclusa con esito negativo la previa verifica sulla sussistenza di risorse interne.

Ciò posto, l'art.19, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 -pienamente vigente in ambito regionale ex art.9, comma 8, l.r. n.10/2000 e succ. mod.- legittima il ricorso a professionalità esterna purchè dotata di particolare e comprovata qualificazione professionale, da rilevare a seguito di puntuale ed effettivo riscontro delle esperienze maturate.

Orbene, in coerenza con queste premesse, la scelta del dott. Gaetano Valastro, professionalità esterna all'amministrazione regionale, che presenta un *curriculum* che risponde alla particolare qualificazione ricercata, presentando qualità non rinvenibili nei dati curriculari dei dirigenti in servizio esaminati, è certamente idonea a realizzare la missione del Dipartimento Acqua e Rifiuti in questo momento storico, giuridico ed economico, ben potendo assolvere, in relazione ai requisiti posseduti, le sopra illustrate priorità.

non si comprende da quale cernita e da quale comparazione di dirigenti esterni spunti di colpo il nome del dott. Valastro

Ora, la competenza, la professionalità, le doti manageriali e l'esperienza acquisita, quali emergono dall'analisi del *curriculum* del dott. G.Valastro, qualificano lo stesso quale persona più adeguatamente strutturata in correlazione agli obiettivi che l'indirizzo politico si prefigge di raggiungere nello specifico ramo di amministrazione.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE

senza volere mettere in discussione i titoli professionali del dott. Valastro, tuttavia le sperticate ed inusuali esaltazioni di unicità curriculaire espresse nei suoi confronti fino a pag. 11 collidono con la contemporanea selezione per l'incarico di direttore tecnico dell'ARPA, cioè di un incarico notevolmente inferiore a DG regionale, in cui il dott. Valastro è stato superato da un altro dirigente dell'Agenzia

Infatti, dal *curriculum* emerge che in capo al dott. Gaetano Valastro è rinvenibile una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, ed una dimostrata esperienza pluriennale organizzativa e di direzione apicale del Dipartimento dell'ARPA di Siracusa, non disgiunta da una particolare qualificazione nel settore della tutela dell'ambiente.

E ciò è ben desumibile, innanzitutto, dalla formazione universitaria e post-universitaria e dall'abilitazione professionale, che dimostrano il possesso di titoli di studio nel campo scientifico con particolare riferimento alle tematiche ambientali.

Il dott. Valastro ha poi maturato una significativa esperienza professionale e doti manageriali nell'esercizio delle funzioni di Direttore del Dipartimento di Siracusa dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (ARPA), ente di diritto pubblico vigilato dalla Regione.

Come desumibile dal *curriculum*, in questa veste, il dott. Valastro ha coordinato e diretto il Dipartimento dell'ARPA (dal 1° marzo 2009 ad oggi), sperimentando e consolidando autonomia gestionale nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali allo stesso assegnate, nonché grande autonomia tecnico-professionale; ha partecipato a numerosi Tavoli tecnici di rilievo nazionale e ha avviato e coordinato tavoli tecnici a livello regionale e provinciale, finalizzati alla gestione di problematiche relative a tutte le criticità ambientali e creando le opportune sinergie tra gli enti competenti sul territorio di riferimento.

A tale significativo bagaglio professionale deve aggiungersi l'esperienza maturata dal dottor Valastro, nell'arco di più anni:

- come soggetto sovraordinato presso il Comune di Augusta ai sensi dell'art.145, D.Lgs. n.267/2000 (ottobre 2013-giugno 2015), occupandosi di pianificazione di protezione civile e della predisposizione del "Piano di interventi per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili";
- come dirigente dell'ARPA (2007-2010), ottenendo riconoscimenti da parte del Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, per gli sforzi profusi nel delineare le linee guida per la caratterizzazione dei siti contaminati;



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE**

- nei testè citati anni, il dott. Valasco ha, tra l'altro, elaborato il "Protocollo generale per l'esecuzione degli interventi di caratterizzazione nelle aree del sito di interesse nazionale di Priolo Gargallo", approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; successivamente, alla luce del D.Lgs. n.152/2006, detto protocollo è stato aggiornato e sostituito dal "Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica dei siti contaminati da parte dei soggetti obbligati ai sensi del D.Lgs. Cit. e dell'Accordo di Programma per il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Priolo", elaborato congiuntamente ad ISPRA e ARPA Sicilia e approvato dal MATTM nel 2010;

- come dirigente chimico (2001-2006), maturando un'esperienza che, come attestato dal *curriculum*, ha riguardato in gran parte problematiche ambientali relative alla bonifica dei siti contaminati e ai rifiuti; è stato componente dei Gruppi di lavoro di rilievo nazionale relativi alle bonifiche dei siti contaminati;

- dirigente dell'ASL di Enna (1991-1999) e dell'ASL di Siracusa (1999-2001), maturando un'esperienza di tipo globale, in quanto acquisisce conoscenze sia di tipo legislativo che tecnico analitico nei settori di interesse (acque potabili e reflue, rifiuti, ecc.)

Valgono ad arricchire il patrimonio di conoscenze ed esperienze professionali del Dottor Valastro le docenze indicate nel *curriculum* (tra le tante, nel Master post laurea dell'Università di Catania "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati"; e presso l'Università di Messina in "Chimica e tecnologia per il disinquinamento dei suoli".

Al di là delle singole esperienze e degli incarichi espletati, guardando altresì agli specifici contenuti degli stessi, attestati nel *curriculum*, emerge con evidenza una profonda conoscenza teorico-operativa di tematiche e problematiche di interesse per i settori di competenza del Dipartimento regionale Acque e Rifiuti: predisposizione e/o attuazione e/o coordinamento e/o definizione di protocolli e/o elaborazione degli stessi e/o programmazione di risorse in relazione ad interventi di bonifica e riqualificazione ambientale, risorse idriche, rifiuti.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
L'ASSESSORE**

La complessiva valutazione della formazione universitaria e post-universitaria, dei requisiti posseduti, delle capacità e delle attitudini dimostrate e delle funzioni svolte dal proposto soggetto è idonea a dimostrare le sue doti professionali in correlazione al complesso delle specifiche attribuzioni della struttura e agli obiettivi che saranno contrattualmente assegnati al Dirigente generale della stessa.

Per quanto rilevato dal *curriculum*, il dott. Valastro integra appieno la *"particolare e comprovata qualificazione professionale"*, richiesta dall'art.19, comma 6, D.Lgs. n.165/2001, avendo *"conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza"*.

Si precisa che viene rispettato il contingente percentuale previsto dal vigente ordinamento regionale per il conferimento dell'incarico di dirigente generale a soggetto esterno all'Amministrazione regionale. Si sottolinea che il dottor Valastro, seppur esterno all'Amministrazione regionale, è dipendente pubblico di Agenzia regionale, le cui risorse sono a carico del bilancio regionale.

Tutti i documenti istruttori che hanno supportato la presente proposta rimangono agli atti dell'Ufficio di diretta collaborazione (verbali, relazioni, schede dei dirigenti selezionati).

Alla presente, si allega il *curriculum vitae* dott. Gaetano Valastro.



FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



DELIBERAZIONE N. 295 DEL 19/11/14 ALLEGATO A PAG. 12

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	VALASTRO GAETANO
Indirizzo Ufficio	Via Bufardecì, 22 – 96100 Siracusa
Telefono	320 4391356
Fax	0931 754374
E-mail	<u>gvalastro@arpa.sicilia.it</u> – pec: <u>gvalastro@pec.chimici.it</u>
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	15 luglio 1965
Amministrazione	ARPA SICILIA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Qualifica	DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO (CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO A SEGUITO DI PROCEDURA CONCORSUALE PUBBLICA)
Incarico attuale	DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – STRUTTURA TERRITORIALE DI SIRACUSA

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 2001 (istituzione ARPA Sicilia) ad oggi.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ARPA Sicilia – Struttura Territoriale di Siracusa (ex Reparto Chimico del Laboratorio di Igiene e Profilassi – LIP dell'ASL n. 8 di Siracusa) - art. 90 della L.R. 3 maggio 2001 n. 6 e ss.mm.ii.
- Tipo di azienda o settore Tutela Ambientale – Tale struttura opera in una realtà territoriale particolarmente complessa per la presenza di uno dei poli petrolchimici più produttivi d'Europa.
- Tipo di impiego Come di seguito indicato
- Principali mansioni e responsabilità
 - **Direttore di Struttura Complessa**
Dal 1° marzo 2009 ad oggi, a seguito di selezione espletata ai sensi del D.Lgs 502/92, con Avviso pubblicato sulla GURS n. 14 del 26.10.2007, è Direttore del Dipartimento (oggi Struttura Territoriale) di Siracusa, con conseguente autonomia gestionale nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, nonché autonomia tecnico-professionale.
Esercita i poteri gestionali previsti dalla legge e dal regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia (in particolare, vedasi l'art. 12 del Regolamento), nonché i poteri relativi all'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
Ai fini dell'attuazione del programma operativo del Dipartimento, coordina e sovrintende a tutte le attività delle unità operative Laboratorio, Controlli, Monitoraggi e Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) e dell'ufficio Amministrativo, per un totale di n. 55 dipendenti.
Gestisce anche le risorse finanziarie assegnate alla Struttura.
In qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nominato



IL SEGRETARIO

dalla Direzione Generale ARPA Sicilia, gestisce le trattative sotto soglia per l'acquisizione di beni e servizi.

Inoltre, si occupa della gestione e del corretto funzionamento dei beni mobili e immobili di pertinenza della Struttura Territoriale.

Ha partecipato a numerosi tavoli tecnici di rilievo nazionale e ha avviato e coordinato tavoli tecnici a livello regionale e provinciale, finalizzati alla gestione delle problematiche relative alla qualità dell'aria e, in generale, a tutte le criticità ambientali derivanti principalmente dal comprensorio industriale di Siracusa, creando le opportune sinergie tra gli Enti presenti sul territorio, per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Ha dato impulso alla realizzazione della interconnessione della rete di monitoraggio per la qualità dell'aria, con particolare riferimento all'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) di Siracusa.

In tale ruolo, ha contribuito a dare rilievo alla Struttura Territoriale, rendendola centrale nelle concertazioni con le altre Amministrazioni e con l'Autorità Giudiziaria.

E' stato responsabile dell'attuazione della Convenzione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, per l'attuazione di un programma di informazione, formazione ed educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile (2014/2016).

E' stato responsabile dell'attuazione della Convenzione e dei Protocolli Operativi 2014/2016 con l'Area Marina Protetta del Plemmirio, per la valutazione dello stato di qualità delle acque marino costiere dell'area protetta.

E' responsabile dell'attuazione della Convenzione tra ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa, sottoscritta nel mese di dicembre 2016, per il potenziamento dei controlli ambientali nell'ambito dei rifiuti e delle bonifiche del SIN di Priolo, anche attraverso il distacco di n. 3 unità di personale altamente qualificato dal Libero Consorzio.

Con riferimento all'esperienza maturata e ai ruoli ricoperti in ambito lavorativo, il sottoscritto:

- dal 26 maggio 2017 è Presidente dell'Ordine dei Chimici della Provincia di Catania, per il quadriennio 2017-2021;
- dal mese di ottobre 2013 e fino al mese di giugno 2015, a seguito di decreto del Prefetto di Siracusa, ha ricoperto l'incarico di Sovraordinato, presso il Comune di Augusta (SR), ai sensi dell'art. 145 del DLgs 267/2000 (T.U. Enti Locali), occupandosi di pianificazione di protezione civile e della predisposizione del "Piano di interventi per la riorganizzazione delle modalità di gestione della raccolta dei Rifiuti Urbani ed assimilabili";
- dal mese di luglio 2012 al mese di aprile 2015, è stato Responsabile (Project Manager) del progetto BioDiValue, nell'ambito del Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013, riguardante il monitoraggio delle pressioni ambientali derivanti dal traffico marittimo nel Canale di Sicilia, con conseguente gestione delle risorse assegnate, pari a circa € 2.000.000,00 (duemilioni);
- nel corso dell'anno 2012, è stato nominato Commissario ad Acta, con sentenza del TAR sezione di Catania, al fine di dare integrale esecuzione ad un decreto ingiuntivo a carico del



IL SEGRETARIO

Comune di Catania;

- è stato nominato, per il triennio 2008 - 2011, Presidente dell'Unione Italiana degli Esperti Ambientali, associazione che si propone, tra l'altro, di contribuire alla diffusione e conoscenza dei problemi scientifici, tecnici, applicativi, normativi, procedurali e organizzativi delle strutture di cui all'Art. 03 L. n. 61/1994 e di quante altre, pubbliche e private, operino negli stessi ambiti.

Si precisa che dal 1° marzo 2009 a gennaio 2010 ha svolto contemporaneamente le funzioni di Direttore e di Responsabile di Unità Operativa Semplice

- **Direzione di struttura semplice - U.O. "Suolo - Rifiuti"**

Dal maggio 2007 a gennaio 2010 ha diretto l'Unità Operativa "Suolo - Rifiuti", struttura che ha gestito, tra l'altro, le problematiche ambientali del Sito di Interesse Nazionale di Priolo.

In ordine all'organizzazione ed all'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'Unità operativa, ha esercitato i poteri gestionali previsti dalla legge e dal regolamento agenziale.

In merito, ha predisposto atti di rilievo tecnico quali pareri, valutazioni, accertamenti, certificazioni e procedure tecniche relative alle specifiche attività dell'Unità Operativa, verificandone il rispetto.

E' stato responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività tecniche, laboratoristiche, di controllo ed amministrative di competenza dell'Unità Operativa, curando il pieno utilizzo delle risorse umane (per un totale di circa 25 unità di personale) e strumentali assegnate (strumentazione da laboratorio e da campo), considerato in particolare che l'unità in questione ricomprendeva anche le competenze laboratoristiche dell'intero Dipartimento. In merito, ha gestito i programmi di attività sulla base del budget disponibile, verificandone l'attuazione ed individuando le risorse coinvolte.

Nello specifico, ha ottenuto riconoscimenti da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per gli sforzi e l'impegno profusi nel delineare le linee guida per la caratterizzazione dei siti contaminati e nel redigere i relativi documenti di "validazione" delle indagini ambientali eseguite.

Ha elaborato, infatti, il "Protocollo generale per l'esecuzione degli interventi di caratterizzazione nelle aree del sito di interesse nazionale di Priolo Gargallo", approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); successivamente, alla luce della nuova normativa ambientale (D.Lgs. 152/06), tale protocollo è stato aggiornato e sostituito dal "Protocollo generale per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione e di collaudo degli interventi di bonifica dei siti contaminati da parte dei soggetti obbligati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'Accordo di Programma per il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Priolo", elaborato congiuntamente da ISPRA e ARPA Sicilia (Struttura di Siracusa) e approvato dal MATTM nel 2010.

Un particolare rilevante delle procedure di validazione delle indagini ambientali eseguite sui "Siti Contaminati", considerato che le relative analisi sono a carico del soggetto responsabile dell'inquinamento, è costituito dall'aspetto economico. Sono state,



IL SEGRETARIO

Buon

infatti, effettuate dall'U.O. "Suolo Rifiuti" attività a titolo oneroso, per un totale di circa € 2.500.000,00, nel periodo 2004 - 2010.

• **Dirigente Chimico**

L'esperienza maturata in tale periodo (2001-2006) riguarda maggiormente le problematiche ambientali relative alla bonifica dei siti contaminati e ai rifiuti tant'è che, con riferimento alla disposizione interna del Direttore del Dipartimento ARPA di Siracusa prot. n. 3841/SR del 30/06/2005 sull' *"Assetto organizzativo provvisorio del DAP di Siracusa"*, dal 1° luglio 2005 al 1° maggio 2007 ha svolto le funzioni di Responsabile della UO Suolo.

Con riferimento all'esperienza maturata e ai ruoli ricoperti in ambito lavorativo, il sottoscritto:

- ha fatto parte, da novembre 2002 a maggio 2006, a seguito di provvedimento prefettizio n. 65/Ord.2983 del 07.11.2002, del "Gruppo di Valutazione" previsto dall'art. 10 comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato al coordinamento della Protezione Civile del 31 maggio 1999 n. 2983 (Emergenza rifiuti);
- ha partecipato ai Tavoli Tecnici e ai Gruppi di Lavoro dell'Agenzia (ARPA Sicilia) in relazione a diverse problematiche ambientali quali ad esempio:
 - Analisi di Rischio applicata ai siti contaminati;
 - verifiche ispettive finalizzate alla registrazione EMAS delle Aziende;
 - ispezioni ambientali integrate presso i siti industriali delle aree a rischio della Sicilia;
 - valutazione dei Piani di Monitoraggio Ante Operam relativi ai sistemi di gestione integrata dei rifiuti in Sicilia.
- è stato componente dei Gruppi di lavoro di rilievo nazionale: "Metodi" e "Analisi di Rischio", istituiti da APAT, relativi alle bonifiche dei siti contaminati.
- è stato referente per ARPA Sicilia del progetto britannico "Pollutants in Urban Environmental" (PUrE) (2006);
- ha partecipato, in qualità di esperto per ARPA Sicilia, al gemellaggio con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione di Sud-est - Galati - Romania (2007-2008).
- è sovente chiamato, in qualità di CTU, da diverse Procure nell'ambito della regione, a fornire supporto tecnico, in relazione ai reati in campo ambientale.

• Date (da - a) Dal 1° luglio 1999 all'anno 2001

• Nome e indirizzo del datore di lavoro ASL n. 8 di Siracusa ex Reparto Chimico del Laboratorio di Igiene e Profilassi (LIP)

• Tipo di azienda o settore Tutela Ambientale. - Tale struttura opera in una realtà territoriale particolarmente complessa per la presenza di uno dei poli petrolchimici più produttivi d'Europa.

• Tipo di impiego Contratto a tempo pieno e indeterminato - CCNL Sanità Area Dirigenza



IL SEGRETARIO

- Principali mansioni e responsabilità
- Dirigente Chimico.
L'esperienza maturata in tale periodo riguarda maggiormente le problematiche ambientali relative alla bonifica dei siti contaminati e ai rifiuti
- Date (da - a) Dal 15 luglio 1991 al 30 giugno 1999.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ASL di Enna (ex Laboratorio di Igiene e Profilassi - Reparto Chimico, oggi Struttura Territoriale ARPA di Enna)
- Tipo di azienda o settore Tutela Ambientale - E' stata la struttura tecnica di riferimento nell'ambito ASL del settore relativo alla prevenzione primaria in termini di controllo in campo ambientale ed igienico-sanitario.
- Tipo di impiego Come di seguito indicato - contratti a tempo indeterminato
- Principali mansioni e responsabilità
 - Dirigente Chimico di I Livello (dipendente di ruolo a seguito di procedura concorsuale pubblica) dal 8 luglio 1994 al 30 giugno 1999
 - Chimico Ambulatoriale (convenzionato interno) dal 15 luglio 1991 al 7 luglio 1994

L'esperienza maturata in tale periodo è di tipo "globale", in quanto acquisisce conoscenze sia di tipo legislativo che tecnico analitico in tutti i settori istituzionali del LIP chimico, dei quali è stato responsabile (acque potabili e reflue, rifiuti, inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, alimenti e bevande, sostanze stupefacenti, ecc...).
- Date (da - a) Dall'anno 1990 all'anno 1991.
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania
- Tipo di azienda o settore Formazione ed Università
- Tipo di impiego
 - Collaboratore alla ricerca

occupandosi di chemiometria; a seguito di tale collaborazione risulta autore, tra gli altri, di una comunicazione-poster al Congresso Nazionale di Chimica Organica, tenutosi a Lecce dal 22 al 27 settembre 1991.
- Date (da - a) Dall'anno 1993 all'anno 2017
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Come di seguito specificato.
- Tipo di azienda o settore Formazione ed Università
- Tipo di impiego Di seguito indicato.
- Principali mansioni e
 - Docenza



IL SEGRETARIO

responsabilità

- **Anno 2016/2017** - Docente incaricato per l'insegnamento di "Chimica analitica degli inquinanti", corso di Laurea Magistrale in Salvaguardia del territorio dell'ambiente e del paesaggio, Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania.
- **Anno 2012.** Docente al Master Universitario di II livello in "Progettazione di Impianti di Trattamento per il Controllo del Rischio Ambientale", presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania.
- **Anno 2012.** Docente al Master Universitario di II livello, abilitante per le funzioni del Medico competente, sul "Rischio chimico nei vari settori industriali", presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Catania per l'A.A. 2011/2012
- **Anno 2009.** Docente incaricato per l'insegnamento "Chimica e tecnologia per il disinquinamento dei suoli" del corso di Laurea in Chimica Industriale dell'Università di Messina, per l'A.A. 2009/10.
- **Anno 2008.**
 - Docente al corso di formazione su "La gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 così come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4:
 - Materiali da costruzione e demolizione.
 - Terre e rocce da scavo, anche da siti industriali.
 - organizzato da FORM.ING srl.
 - Docente incaricato per l'insegnamento "Chimica e tecnologia per il disinquinamento dei suoli" del corso di Laurea in Chimica Industriale dell'Università di Messina, per l'A.A. 2008/09.
- **Anno 2007** - Docente incaricato per l'insegnamento "Chimica e tecnologia per il disinquinamento dei suoli" del corso di Laurea in Chimica Industriale dell'Università di Messina, per l'A.A. 2007/08.
- **Anno 2006** - Docente incaricato per l'insegnamento "Chimica e tecnologia per il disinquinamento dei suoli" del corso di Laurea in Chimica Industriale dell'Università di Messina, per l'A.A. 2006/07.
- **Anno 2004** - Docente al Master post laurea dell'Università di Catania "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti contaminati (15 ore).
- **Anno 2003** - Docente al corso IFTS per tecnici professionisti, finanziato dalla Regione Siciliana e dalla U.E., su "La valutazione e la riduzione dei contaminanti ambientali" (30 ore).
- **Anno 1994-1995** - Scuola di Formazione Professionale del personale sanitario non medico- "Chimica Analitica" al 2° anno del corso di formazione per Tecnici di Laboratorio Medico, per n. 25 ore.
- **Anno 1993-1994** - Scuola di Formazione Professionale del personale sanitario non medico - "Strumentazione di Laboratorio" al 1° anno del corso di formazione per Tecnici di Laboratorio Medico, per n. 20 ore.



IL SEGRETARIO

Relatore/coordinatore nei seguenti Convegni e Seminari:

- 17 - 18 marzo 2017 - Congresso Regionale SIP/IRS (Società

Italiana di Pneumologia – Messina: Principali Inquinanti Ambientali nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale.

- **2 – 3 febbraio 2017** – SMART CHEM – Catania – Moderatore Simposio: Microinquinanti e analisi elementare nel monitoraggio ambientale.
- **16 dicembre 2016** – Università degli Studi di Catania – L'Università Incontra il Territorio: Il Futuro dell'Area Industriale di Priolo.
- **4 maggio 2016**. Ordine dei Chimici di Catania – Camera di Commercio di Catania – Seminario dal titolo: Rifiuti: classificazione, caratterizzazione, ruoli, responsabilità e nuovo quadro normativo.
- **15 aprile 2016**. AIAT - Associazione Nazionale Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio – Ciminiera Catania – Convegno su: "La Sicilia e i suoi rifiuti".
- **8 aprile 2016**. Area Marina Protetta del Plemmirio – Siracusa – Convegno su: La salvaguardia e lo sviluppo del Mar Mediterraneo.
- **11 dicembre 2015**. ENEA – Monastero Benedettini Catania – Convegno su: Progetto Ecoinnovazione Sicilia: La Piattaforma Di Simbiosi Industriale Come Volano Di Opportunità Sul Territorio
- **21 giugno 2012**. GSISR – Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche – Milano – Giornata di studio su: "IMPATTO ODORIGENO: Lo stato dell'arte nelle Regioni Italiane".
- **9 – 11 febbraio 2012**. Si.Con. – Taormina - Workshop su: Siti Contaminati. Esperienze negli interventi di risanamento.
- **11 – 13 giugno 2008**. UN.I.d.E.A – Stresa (Verbania) – "XXXII Congresso Nazionale.
- **14 – 19 settembre 2007**. IUAPPA – Brisbane Australia – "14th World Clean Air & Environment .
- **26 – 30 settembre 2005**. IUAPPA- Istanbul – "3rd international symposium on air quality management".
- **23 – 26 giugno 2004**. ANDIS – Taormina(ME) "International Symposium of Sanitation and Environmental Engineering".
- **25 – 27 marzo 2004**. Acquasoil – Catania – "La bonifica del suolo e dell'acqua e la gestione integrata dei rifiuti.
- **5 – 7 giugno 2002**. Unione Italiana Chimici Igienisti – Palermo – 30° Congresso Nazionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- | | |
|---|--|
| • Date (da – a) | Anno 1997 |
| • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | Università di Bologna |
| • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio | Materie scientifiche con principale riferimento alla chimica analitica |
| • Qualifica conseguita | Specializzazione in "Metodologie Chimiche di Controllo e di Analisi" |



IL SEGRETARIO

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Voto 70/70

- Date (da – a) Anno 1993
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Catania
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Materie scientifiche con particolare riferimento alla chimica di analisi e conservazione degli alimenti
- Qualifica conseguita Specializzazione in "Chimica e Tecnologia Alimentari"
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Voto 50/50

- Date (da – a) Anno 1990
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Catania
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Materie scientifiche (es: Chimica, Fisica, Matematica, ecc...)
- Qualifica conseguita Laurea in Chimica e relativa abilitazione professionale
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Votazione 110/110 e lode

- Date (da – a) Anno 1984
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo Scientifico "Principe Umberto di Savoia" Catania
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Materie scientifiche, umanistiche e letterarie
- Qualifica conseguita Diploma di Maturità Scientifica
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Votazione 60/60

- Date (da – a) Dall'anno 1998 all'anno 2012
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Vedere le specifiche seguenti.



IL SEGRETARIO

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Convegni e Seminari (partecipazione):

- **27 ottobre 2016** – EcosHaz – Catania – Corso Introduttivo sull'analisi Costi-Benefici applicata alle misure di tutela delle aree costiere da eventi idro-meteorologici da sversamenti di idrocarburi.
- **13 – 14 ottobre 2015** – Atena Consulting – Valmontone (Roma) – Convegno su: LA NUOVA NORMATIVA AMBIENTALE: La classificazione dei rifiuti - I reati ambientali.
- **9 ottobre 2015** – CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque – Menfi (AG) – Workshop: "Delitti contro l'ambiente".
- **5-7 febbraio 2015** – Univ. Brescia, Univ. Sapienza Roma, Univ. Catania – Taormina (ME) – Workshop SiCon 2015 – Siti Contaminati: Esperienze negli interventi di risanamento.
- **17 – 18 novembre 2011**. CSEI Catania – Corso di formazione su: L'utilizzo dei sistemi di fitodepurazione per il trattamento e il riuso delle acque reflue".
- **6 – 7 ottobre 2011**. Praga (Repubblica Ceca) - CEM 2011 Emission Monitoring Conference & Exhibition: The 10th International Conference on Emission Monitoring.
- **28 luglio 2011**. Biothys – Montespertoli (FI) – Incontro formativo su: Tecnologie per l'abbattimento delle emissioni odorogene.
- **12 – 13 – 14 ottobre 2005**. APAT ARPAT ARPAV – Ischia (NA) "I rifiuti urbani indifferenziati: gestione, campionamento, caratterizzazione chimico-fisica e casi applicativi".
- **10 – 12 maggio 2005**. Unione Italiana Chimici Igienisti – Hammamet (Tunisia) – 31° Congresso.
- **22 – 27 agosto 2004**. IUAPPA – Londra UK – "13th World Clean Air & Environment – Poster.
- **11 dicembre 2001**. Consorzio CERICA – Priolo G. (SR) – Seminario su: "Analisi dei suoli inquinati".
- **26 – 27 – 28 – 29 – 30 – 31 agosto 2001**. – IUAPPA – Seoul Corea – "12th World Clean Air & Environment: Congress and Exhibition".
- **19 aprile 2001**. Università di Catania – Seminario su: "Il recupero delle acque: Tecnologie Innovative e Aspetti Normativi".
- **24 – 25 – 26 – 27 – 28 marzo 2001**. University of New South Wales – Sydney Australia – "1st IWA International Conference on Odour and VOCs: Measurement, Regulation and Control Techniques".
- **13 febbraio 2001**. Mettler Toledo- Catania – Giornata di informazione su: "La gestione della qualità nel Laboratorio".
- **7 – 8 – 9 – 10 febbraio 2001**. ANPA Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente – Palermo – "Approaches and systems for environmental compliance and inspection".
- **20 ottobre 2000**. Ordine dei Chimici della Provincia di Catania – Seminario su: "La qualità del dato analitico".
- **13 settembre 2000**. Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche – Milano – Giornata di studio su: "Odori. Lo stato dell'arte in Italia".



IL SEGRETARIO

- **6 luglio 2000.** Thermo Quest – Università Cattolica “Sacro Cuore” Roma – Giornata di studio su: “GC-MS”.
- **17 novembre 1992.** Brüel & Kjaer – Acitrezza (CT) – Corso di informazione tecnica su “Tecniche fonometriche di base con riferimento al DL 277 e al DPCM 1.03.1991.
- **25 maggio 1999.** Tecnolab – Catania – Meeting HP Sicily Tour.
- **19 – 20 gennaio 1999.** UNICHIM – Milano – Seminario su “Definizione dei concetti di Precisione, Accuratezza, Incertezza, Ripetibilità, Riproducibilità : Approccio pratico alla valutazione dell’incertezza di misura, validazione dei metodi analitici”.

Corsi di aggiornamento:

- **3 - 13 - 17 - 27 Ottobre 2016** – Catania - Contrasto alla corruzione nella P.A. - Appalti Pubblici”.
- **5 – 6 novembre 2012.** ARPA Sicilia – Catania - “Corso di formazione per dirigenti sulla sicurezza negli ambienti di lavoro” (16 ore)
- **27 giugno 2012.** ARPA Sicilia – “Addestramento all’utilizzo del Sistema SISTRI” (4 ore).
- **27 – 29 novembre 2006.** Golder Associates – Torino – “Applicazione della procedura di Analisi di Rischio ai siti contaminati”.
- **13 – 17 febbraio 2006.** AICQ – Palermo – “Valutatori Sistemi di Gestione Ambientale” (40 ore). Abilitazione a “verificatore interno per l’applicazione del sistema qualità nei laboratori di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025)
- **15 giugno 2005.** CEGOS – Palermo – “La contabilità economico patrimoniale ed il bilancio delle ARPA”.
- **22 febbraio – 17 marzo 2005.** FORMEZ – “Sviluppo di capacità gestionali e di leadership” (77 ore).
- **9 – 11 novembre 2004.** UNICHIM – Palermo – “Verifiche ispettive interne nei Laboratori – Formazione e qualificazione dei verificatori”.
- **26 – 30 maggio 2003.** CSEI Catania – Acireale (CT) – Corso di formazione su: “Progettazione, gestione e controllo degli impianti di depurazione dopo il D.L.vo 152/99”.
- **19 – 20 dicembre 2002.** U.I.C.I. – Palermo – “La gestione della qualità nei Laboratori di Prova preposti al controllo ufficiale su matrici ambientali ed alimentari”.
- **13 – 17 maggio 2002.** CSEI Catania – Acireale (CT) – Corso di formazione su: “Aspetti procedurali e tecnici della bonifica dei siti contaminati”.
- **13 – 14 – 15 – 16 novembre 2001.** Rancon Instruments – Milano – Corso di formazione su strumentazione analitica varia.
- **14 – 15 – 16 – 17 – 18 maggio 2001.** CSEI Catania – Acireale (CT) – Corso di formazione su: “La bonifica di siti contaminati”.
- **5 – 6 – 7 – 8 marzo 2001.** Società Chimica Italiana – Acitrezza



IL SEGRETARIO

LIBERAZIONE N. 285 DEL 19/11/14 ALLEGATO A PAG 22
(CT) "Corso di Cromatografia - Spettrometria di Massa".

- 23 - 24 - 25 - 26 - 27 ottobre 2000. CSEI Catania - Giardini Naxos (ME) - Corso di formazione su: "Il sistema integrato di gestione dei rifiuti solidi".
- aprile 1999. Azienda U.S.L. n. 6 Palermo - Incontro formativo su: "Il sistema di qualità nei laboratori di prova".
- 27 marzo 1999. Azienda U.S.L. n. 4 Enna - Corso di formazione su "Sistema HACCP e ruolo del S.S.N. in regime di autocontrollo".
- 16 - 17 - 18 novembre 1998. SINAL- Milano - Corso di formazione su "La gestione e assicurazione della Qualità nei Laboratori di Prova".

• Qualifica conseguita //

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) //



IL SEGRETARIO

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

DETERMINAZIONE N. 295 DEL 19/11/14 ALLEGATO A PAG 23

PRIMA LINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

ECCELLENTE

BUONO

BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ha acquisito buone capacità di comunicazione in contesti locali, nazionali e internazionali, attraverso l'esperienza lavorativa, grazie anche ai numerosi convegni in cui è stato relatore sia in lingua italiana che inglese. Inoltre, partecipa attivamente alla vita del Club Service di cui fa parte (Rotary) e presso il quale ha ricoperto il ruolo di Presidente. Come già riportato, è stato altresì Presidente dell'Unione Italiana degli Esperti Ambientali, associazione che si propone, tra l'altro, di contribuire alla diffusione e conoscenza dei problemi scientifici, tecnici, applicativi e normativi in campo ambientale.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Le capacità e le competenze organizzative sono evidenziate alle voci "Esperienza Lavorativa" e "Capacità e Competenze Relazionali"

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Per quanto riguarda gli aspetti informatici, utilizza con disinvoltura i principali programmi del pacchetto "Office", tra i quali Word, Excel, Power Point, Access e Outlook.

Per quanto riguarda attrezzature specifiche e macchinari, è in grado di utilizzare sofisticata strumentazione di chimica analitica (gascromatografi, gas-massa, ICP-massa ecc...)



CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	Cultore della musica lirica, che segue sin da bambino, assistendo a tutte le stagioni teatrali nella città di Catania
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	Ha praticato equitazione a livello agonistico. Ad oggi pratica nuoto e tennis a livello amatoriale.
PATENTE O PATENTI	Patenti A e B
ULTERIORI INFORMAZIONI	//
ALLEGATI	//

Il sottoscritto presta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (ex legge n. 675/96).

Catania, 31 maggio 2017

Dott. Gaetano Valastro



IL SEGRETARIO